



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO E SOGGETTO ESECUTORE

N. 46 DEL 22.03.2023

Oggetto: **OCDPC 558/2018 - OCDPC 836/2022 - O.C. n.5 del 02.04.2019**
Pulizia del lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene
Codice Intervento 25003-63+64. O.C. n.5 del 02.04.2019 Allegato D
Importo finanziamento € 8.000.000,00 - Assegnazione con DPCM del 27.02.2019 di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2019
CUP J53H19000140001
CIG 80179773EF
Codice interno: VA-DFS-01

LIQUIDAZIONE Contratto rep. 464 - Certificati di pagamento straordinari n.1 e n.2 - Liquidazione di € 37.156,89 a favore del Consorzio Stabile Toscano SCARL

IL SOGGETTO ESECUTORE
PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - VENETO ACQUE SPA

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Delibera del Consiglio Dei Ministri del 21.11.2019 è stato prorogato lo stato emergenza per ulteriori 12 mesi;
- con Legge 159 del 27.11.2020 lo "stato emergenza" è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;
- la delibera del 08.11.2018, al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento

OCDPC 836/2022 - REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 - 53.22.960 - Fax 041 - 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

giuridico;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con OCDPC n. 769 del 16.4.2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29.03.2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21.02.2019 e del 27.02.2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27.03.2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;
- con nota n. 511037 dell'8.11.2021 il Commissario delegato, in attesa dell'adozione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1/2018, dell'Ordinanza volta a favorire il rientro nell'ordinario, ha comunicato ai soggetti attuatori di proseguire senza soluzione di continuità nel dare attuazione agli interventi già pianificati, procedendo con le medesime modalità sino ad ora adottate, sia per quanto relativo alle procedure di liquidazione che per quanto relativo alle procedure di approvazione e contrattualizzazione;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12 gennaio 2022 - in G.U. n. 25 del 31.01.2022 - è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n.

OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

- al comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. n. 63435 del 11.2.2022 il Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE

- a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA

- in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

VISTA

- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 con la quale viene disposta che, anche in relazione alle competenze istituzionali proprie, la nomina di Soggetto Attuatore dell'Ing. Gianvittore Vaccari – Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.a.

DATO ATTO CHE

- con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 02.04.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato D) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato D, è ricompreso anche l'intervento denominato "Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene" - COD. Intervento: 25003-63+64 per l'importo complessivo di € 8.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D.PC VEN.0558-18 769-21 836-22", già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" e già "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 235.621.778,52 di cui all'Allegato F - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 7, colonna 2) – come evidenziato nell'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;
- con Decreto n. 843 del 24.09.2019 il Soggetto Attuatore ha affidato i lavori all'ATI tra Consorzio Stabile Toscano SCARL (capogruppo mandataria) e S.I.C.I. S.r.l. (mandante) per l'importo complessivo di € 4.753.825,95, di cui € 3.813.710,18 per lavori, € 82.868,47 per oneri di sicurezza ed € 857.247,30 per IVA al 22%;
- in data 27.09.2019 è stato sottoscritto il contratto tra il Soggetto Attuatore e L'ATI appaltatrice e lo stesso contratto è stato assunto al repertorio commissariale n. 464;

OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il D.L. 17 maggio 2022 n.50 prevede, all'art.26, titolato "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", che *"Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2) e 3) del medesimo articolo"*.
- in data 30.06.2022, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 26 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, il Direttore dei Lavori ha redatto lo Stato di Avanzamento Straordinario riferito al SAL n.7, quantificando le lavorazioni eseguite nel periodo dal 07.03.2022 (ripresa programmata da sospensione invernale) al 30.06.2022 con l'applicazione dei prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2) e 3) dello stesso art. 26 e con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, in complessivi € 722.730,25 oltre IVA al 22%;
- in data 22.12.2022, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 26 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, il Direttore dei Lavori ha redatto lo Stato di Avanzamento Straordinario riferito al SAL n.8, quantificando le lavorazioni eseguite nel periodo dal 01.7.2022 al 10.10.2022 (avvio sospensione lavori) con l'applicazione dei prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2) e 3) dello stesso art. 26 e con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, in complessivi € 402.404,74 oltre IVA al 22%
- il maggior importo delle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel corso dell'anno 2022, nello specifico costituite dalle lavorazioni riportate nei SAL n.7 e n.8, ottenuto con l'applicazione dei prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2) e 3) dell'art. 26 del D.L. 50/2022, ammonta ad € 33.840,52 oltre IVA al 22%, di cui € 25.818,68 oltre IVA 22% afferenti al SAL n.7 ed € 8.021,84 oltre IVA 22% al SAL n.8;
- ai sensi del comma 1) dell'art. 26 del D.L. 50/2022 l'importo straordinario di compensazione riconoscibile all'A.T.I. Appaltatrice relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel corso dell'anno 2022 ammonta ad € 30.456,47 oltre IVA al 22%, corrispondenti al 90% del maggior importo di cui al punto precedente;
- ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.L. 17 maggio 2022 n.50, le risorse utilizzabili per la liquidazione degli importi straordinari di compensazione dei prezzi sono costituite da:
 - i. fino al 50% della voce "imprevisti" del quadro economico;
 - ii. ulteriori somme a disposizione della Stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente;
 - iii. ribassi d'asta presenti nel quadro economico;
 - iv. somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima Stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione
- in caso di insufficienza delle risorse di cui ai precedenti punti da i. a iv. per far fronte agli importi dovuti all'A.T.I. per le compensazioni relative alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022 la Stazione Appaltante deve presentare istanza di accesso al Fondo di cui al comma 4 dell'art. 26 del D.L. 50/2022 come convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022 n.91;

VISTO

- il Decreto 1415 del 02.09.2020, con cui sono stati approvati la Variante n. 1 ed il relativo Atto di sottomissione;
- il Decreto 1289 del 10.08.2021 con cui sono stati approvati la Variante n. 2 ed il relativo Atto di sottomissione;
- la Determina n.153 del 20.12.2022 con cui sono stati approvati la Variante n. 3 ed il relativo Atto di sottomissione;
- in particolare l'allegato 3.2 "Quadro economico di spesa" della Variante n.3 che prevede le voci A.7 "Compensazioni art. 26 D.L. 50/2022 (al SAL 7)" e B.7 "Imprevisti, compensazioni art.26 DL 50/2022 lavori da contabilizzare ed arrotondamenti" che presentano capienza sufficiente per la liquidazione dell'importo di € 30.456,47 relativo alle compensazioni di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nell'anno 2022 riferite ai SAL n.7 e n.8;
- i Certificati di pagamento straordinari n.1 del 30.06.2022 (riferito al SAL n.7) e n.2 del 22.12.2022

OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

(riferito al SAL n.8);

VISTA:

- la seguente documentazione, conseguente all'atto di costituzione dell'A.T.I., per cui ogni impresa raggruppata emette fattura per le spettanze di propria competenza:
 - la nota acquisita al prot. di Veneto Acque n. 2697 del 22.07.2022 con cui l'ATI appaltatrice ha comunicato che con le lavorazioni afferenti al SAL n.7 l'impresa mandante S.I.C.I. S.r.l. ha completato la propria quota di lavorazioni e la fatturazione dei relativi importi e che dal successivo SAL n.8 le lavorazioni e la relativa fatturazione sono in capo alla sola impresa capogruppo Consorzio Stabile Toscano;
 - la nota acquisita al prot. di Veneto Acque n. 1202 del 21.03.2023 con cui l'ATI ha comunicato che in relazione alle compensazioni per aumenti dei prezzi afferenti alle lavorazioni:
 - per i SAL n.5 e 6 (compensazioni II° semestre 2021) le lavorazioni oggetto di compensazione sono state eseguite esclusivamente dalla capogruppo Consorzio Stabile Toscano;
 - per il SAL n.7 (compensazioni art. 26 DL 50/2022) l'importo di compensazione di competenza della mandante SICI pari a € 427,42 è oggetto di compensazione interna all'ATI per costi comuni connessi alla condotta dell'appalto (polizze, ecc.)
 - la Fattura n. 1/01 in data 18.01.2023 della ditta Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede ad Arcidosso (GR), via Parco del Pero 8, CF/ P.IVA 01479950535, per l'importo complessivo di € 37.156,89 Iva compresa,
 - la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
 - il D.U.R.C della ditta Consorzio Stabile Toscano SCARL con scadenza 05.07.2023;
 - la regolarità fiscale della ditta Consorzio Stabile Toscano SCARL accertata in data 01.02.2023

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte:

- di quantificare in € 37.156,89 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede ad Arcidosso (GR), via Parco del Pero 8, CF/P.IVA 01479950535, per la liquidazione dei Certificati di pagamento straordinari n.1 e n.2 di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022, relativamente ai lavori di "Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene" Codice Intervento 25003-63+64 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato D;
- di liquidare la fattura n. 1/01 in data 18.01.2023 dell'importo complessivo di € 37.156,89 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 30.456,47 a favore dell'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede ad Arcidosso (GR), via Parco del Pero 8, CF/ P.IVA 01479950535, per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 6.700,42 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTE l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 e n. 836 del 12.01.2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTO il D.L. 50/2022

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 37.156,89 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede ad Arcidosso (GR), via Parco del Pero 8, CF/P.IVA 01479950535, per la liquidazione dei Certificati di pagamento straordinari n.1 e n.2 di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022, relativamente ai lavori di "Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene" Codice Intervento 25003-63+64 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato D;
3. di liquidare la fattura n. 1/01 in data 18.01.2023 dell'importo complessivo di € 37.156,89 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

- di € 30.456,47 a favore dell'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede ad Arcidosso (GR), via Parco del Pero 8, CF/ P.IVA 01479950535, per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 6.700,42 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D.PC VEN.O558-18 769-21 836-22", già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" e già "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5/2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, il presente provvedimento per:
- la predisposizione dell'ordinativo di pagamento relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
 - la pubblicazione sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to IL SOGGETTO ESECUTORE
Ing. Gianvittore Vaccari

**OCDDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A**

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it